



**COMUNITÀ PASTORALE
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**
Notiziario settimanale
Anno pastorale 2021-2022 n. 25

Domenica 13 febbraio 2022
Sesta dopo l'Epifania

Vangelo secondo Luca (17, 11-19)

In quel tempo. Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea. Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati. Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano. Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».

Gesù è in cammino verso Gerusalemme dove si compirà la sua vicenda umana, con la morte e la resurrezione finale. Gli vengono incontro dieci lebbrosi, che vivevano ai margini del villaggio e che probabilmente avevano sentito parlare di Lui e delle sue opere. A quei tempi, la lebbra era considerata una maledizione di Dio e i lebbrosi venivano relegati in recinti, isolati dal resto del popolo. Al vedere Gesù passare, i dieci lebbrosi urlano ad alta voce, per farsi udire la Lui. E Gesù risponde loro, guardandoli e dicendo loro di andare dai sacerdoti, unici a poterli dichiarare guariti dalla lebbra. Il solo che torna a ringraziarlo è un samaritano, popolo allora odiato e disprezzato dai giudei. Gesù ci insegna ad essere vicini agli ultimi, ai malati, agli emarginati, vincendo paure e ritrosie che ci tengono lontani dalle sofferenze del corpo e dello spirito, quando non sono le nostre. Gesù ci invita a farci prossimo, offrendo la nostra vita agli altri, anche quando questo comporta dei rischi. Solo Gesù può salvare e curare le nostre vite e solo seguendo Gesù Cristo possiamo trovare la felicità a cui tutti aspiriamo. Riconoscere che la felicità e la verità viene da Dio è fondamentale. Gesù ci insegna quanto sia importante ringraziare e accogliere la nostra vita come un dono, un grande dono che viene da Dio, da condividere con le persone che Dio ci pone accanto e di cui rendere grazie a Lui.

Luana e Matteo Colciago

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

- ▶ Oggi 13 febbraio alle 9.15 presso la Parrocchia Santa Valeria, in via Piave, si terrà il secondo incontro dell'**itinerario formativo di Azione Cattolica adulti** seguendo il testo "Questione di sguardi". Tema dell'incontro: "Sguardi che gioiscono".
- ▶ Giovedì 17 febbraio dalle 20.30 alle 21.30 a Casa della Carità - nella Chiesa dell'Istituto Pozzi in via Alfieri 8 - continua la "**Lectio Divina**" proposta a tutti e in particolare a quanti sono impegnati in qualche forma di volontariato. Tema della meditazione: "La carità non cerca il proprio interesse" (1 Cor 13, 5b).
- ▶ Domenica prossima dalle 17 alle 19 presso la parrocchia del Ceredo ci sarà l'incontro del **Gruppo giovani coppie**.
- ▶ Domenica 20 febbraio, a due anni dall'inizio della pandemia, nella S. Messa delle 10 a S. Ambrogio - con la rappresentanza degli Amministratori comunali - saranno ricordati **coloro che sono deceduti a causa della epidemia covid**.
- ▶ Domenica prossima sarà in distribuzione l'**Amico della Famiglia** di febbraio.

UN DONO PREZIOSO: LA SANTA MESSA FERIALE QUOTIDIANA

La Celebrazione Eucaristica feriale costituisce un prezioso itinerario di vita spirituale personale e comunitario, di ascolto della Parola e di Comunione col Signore e con le sorelle e i fratelli nella fede.

Certamente non a tutti e non sempre è possibile, ma chi può accolga questo dono e lo renda una buona e fruttuosa abitudine quotidiana o almeno di qualche giorno in settimana. Ecco luoghi e orari delle Messe feriali:

- 7.00 Monastero delle Sacramentine – Abbazia Olivetana
- 7.30 Basilica – S. Salvatore (solo il giovedì)
- 8.00 S. Valeria
- 8.15 Abbazia Olivetana
- 8.30 Lazzaretto – Ceredo (escluso giovedì e sabato) –
S. Ambrogio (lunedì, martedì, mercoledì, venerdì) –
S. Carlo (lunedì, mercoledì, venerdì) – Don Orione
- 9.00 Basilica
- 15.30 Cappella dell'Ospedale (solo il martedì)
- 17.30 Don Orione
- 18.00 Basilica – Abbazia Olivetana – S. Ambrogio (solo il giovedì)
- 18.30 S. Valeria
- 20.30 Santuario dei Vignoli (solo il mercoledì) – Ceredo (solo il giovedì)

E' possibile seguire alcune celebrazioni anche attraverso Youtube della Basilica, di Santa Valeria e di Sant'Ambrogio.

RACCOLTA DI FARMACI DA BANCO

Fino al 14 febbraio nelle farmacie sarà possibile acquistare prodotti da banco che saranno donati a realtà assistenziali del territorio.

A Seregno aderiscono all'iniziativa le farmacia Re, Bizzozero, Santagostino, Santa Valeria, san Benedetto, Beretta, Gilardelli, Edison e Hippocrates.

PARROCCHIA S. AMBROGIO

Orari di apertura della chiesa: 8 – 18.30

☎ **0362 230810** – sito internet <http://psase.it>

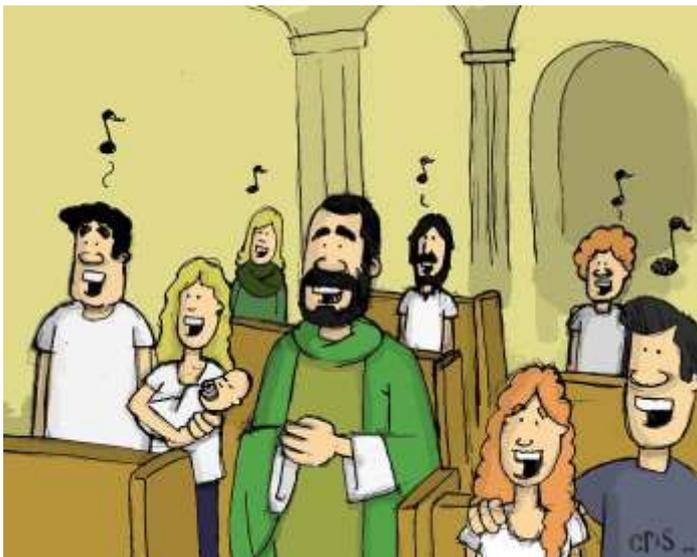
don Fabio Sgaria – cellulare **340 0720264**

f @parrocchiasantambrogioseregno

e-mail: parrocchiasantambrogioseregno@gmail.com

YouTube Parrocchia Sant'Ambrogio Seregno

Instagram @instambrogio



La celebrazione liturgica è il luogo dove si esprime con maggior verità il nostro essere comunità dei discepoli del Signore Gesù. Ed è bello e significativo che proprio nelle celebrazioni tutti si sentano coinvolti e offrano le proprie capacità perché il Signore possa esprimersi in tutta la bellezza e l'armonia.

Proclamare la Parola di Dio come lettore, animare il canto con la propria voce o suonando uno strumento musicale.

Sarebbe proprio un segno molto importante che si possa allargare il gruppo di coloro che già si mettono a disposizione per questi ministeri nella liturgia.

Spero che si possano vincere pigrizia, tentennamenti, indecisioni e, finalmente ci si faccia avanti per dare lode a Dio.

Lo spero proprio! DON FABIO

CENTRO DI AIUTO ALLA VITA

La scorsa domenica in occasione della Giornata della vita sono state offerte **750 primule** con un ricavo di **1.385 euro**. Il Centro di aiuto alla vita ringrazia di vero cuore tutti coloro che hanno aderito a tale iniziativa per la realizzazione di progetti in aiuto alle mamme.



Segnalate a don Fabio **anziani e ammalati** che sono impossibilitati a partecipare alla vita della comunità così da poterli visitare periodicamente e portare l'Eucarestia.

CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE DAL 13/02 AL 20/02

Domenica 13 VI domenica dopo l'Epifania	<i>Is 56, 1-8 - Sal 66 (67) – Rm 7, 14-25a - Lc 17, 11-19</i>
	08.10: Celebrazione delle LODI MATTUTINE
	08.30: Def. Confalonieri Angelo, Caglio Agnese, Gerosa Giulio e Arienti Elena
	10.00: Def. Antonio, Carlotta e Valeria Corbetta Fam. Ferrario Franco (viventi)
	11.30: Per le nostre famiglie
	20.30: Per Papa Francesco
Lunedì 14 Santi Cirillo, e Metodio, Monaco	<i>Is 52, 7-10 - Sal 95 (96) - 1Cor 9, 16-23 - Mc 16, 15-20</i>
	08.30: Def. Giosuè e Maria e Famiglia Arienti e Gatti
Martedì 15 Feria dopo l'Epifania	<i>Sir 29, 8-13 - Sal 33 (34) - Mc 9, 14-29</i>
	08.30: Def. Mazzeo Maria Giulia
Mercoledì 16 Feria dopo l'Epifania	<i>Sir 27, 16-21 - Sal 89 (90) - Mc 9, 33-37</i>
	08.30: Def. Famiglia Caspani e Zappa
Giovedì 17 Feria dopo l'Epifania	<i>Sir 2, 12-18 - Sal 117 (118) - Mc 9, 38-41</i>
	09.00: CATECHESI DEGLI ADULTI <i>(trasmessa anche sul canale YouTube)</i>
	18.00: Def. Famiglia Foresti
Venerdì 18 Feria dopo l'Epifania	<i>Sir 51, 13-30 - Sal 24 (25) - Mc 9, 42-50</i>
	08.30: Per i cristiani perseguitati
Sabato 19 Feria VI settimana dopo l'Epifania	<i>Es 25, 1. 23-30 - Sal 98 (99) - 1Cor 10, 16-17 - Gv 6, 45b-51</i>
	dalle 15.30 - Possibilità di CONFESSIONI
	18.00: Per i benefattori defunti della comunità
Domenica 20 Domenica «della divina clemenza»	<i>Dn 9, 15-19 - Sal 106 (107) – 1Tm 1, 12-17 - Mc 2, 13-17</i>
	08.10: Celebrazione delle LODI MATTUTINE
	08.30: Per Papa Francesco
	10.00: Def. Famiglie Mastropietro e Albanese
	11.30: Per la comunità
20.30: Per il vescovo Mario	

“Cari fratelli e sorelle ... la cosiddetta cultura del “benessere” cerca di rimuovere la realtà della morte, ma in maniera drammatica la pandemia l’ha rimessa in evidenza. È stato terribile: la morte era dappertutto, e tanti fratelli e sorelle hanno perduto persone care senza poter stare vicino a loro, e questo ha reso la morte ancora più dura da accettare e da elaborare... Nonostante ciò, si cerca in tutti i modi di allontanare il pensiero della nostra finitudine, illudendosi così di togliere alla morte il suo potere e scacciare il timore. Ma la fede cristiana non è un modo per esorcizzare la paura della morte, piuttosto ci aiuta ad affrontarla... La vera luce che illumina il mistero della morte viene dalla risurrezione di Cristo... C’è una certezza: Cristo è risorto, Cristo è vivo tra noi. E questa è la luce che ci aspetta dietro quella porta oscura della morte... solo dalla fede nella risurrezione noi possiamo affacciarci sull’abisso della morte senza essere sopraffatti dalla paura. Non solo: possiamo riconsegnare alla morte un ruolo positivo. Infatti, pensare alla morte, illuminata dal mistero di Cristo, aiuta a guardare con occhi nuovi tutta la vita.